

U.S. ARMY EUROPE E L'ESERCITO ITALIANO ALLA BASE DI "STRONG EUROPE"

di Ben Hodges*



Il Generale di Corpo d'Armata Ben Hodges, Comandante Generale U.S. Army - Europe

US ARMY EUROPE AND THE ITALIAN ARMY ARE KEY TO "STRONG EUROPE"
by Ben Hodges*

This is a pivotal time in the history of US Army Europe and NATO. We just celebrated the 25th anniversary of the fall of the Berlin Wall and the Iron Curtain. US Army Europe (USAREUR) played a decisive role in that.

But today we face a resurgent Russia that has illegally annexed Crimea and which threatens our Friends and Allies. It is going to require a trained, ready, and resilient USAREUR, as part of a joint team and a reinvigorated NATO, to assure our Allies and to deter Russia and other threats from further encroachment. Readiness and professionalism by our Soldiers and our Allies is what is needed now and I'm committed to that.

Facing the current multidimensional security challenges in Europe and the world, I recognize that our Ally, Italy, and especially its Army, are a vital component for securing NATO's southern flank. Italian capabilities are also important, however, to stability all over Europe. The Alliance needs Italian Army units and capabilities to share their experiences and skill in multinational exercises in central and northern Europe, improving overall interoperability and further demonstrating the unity of the Alliance. As an integral part of NATO, Italy is actively meeting the current security environment and is a leader in Europe-

Ci troviamo in un momento cruciale per la storia dello *U.S. Army Europe* e della NATO. Abbiamo appena celebrato il 25° anniversario della caduta del Muro di Berlino e della Cortina di Ferro, eventi nei quali lo *United States Army Europe* (USAREUR) ha svolto un ruolo decisivo.

Attualmente siamo davanti a una Russia risorta, che ha illegalmente annesso la Crimea e sta minacciando i nostri amici e alleati. Sarà dunque necessario, per proteggere i nostri alleati e dissuadere la Russia e le altre minacce dal compiere ulteriori abusi, avere a disposizione un USAREUR addestrato, pronto e flessibile, che sia parte di un *team* interforze e di una NATO rinvigorita. Abbiamo bisogno da parte dei nostri Soldati e Alleati di prontezza e professionalità, e il mio impegno è in questo senso.

In un momento in cui, in Europa e nel mondo, ci troviamo a fronteggiare sfide multidimensionali alla sicurezza ritengo che l'Italia, nostro Alleato, e in particolare il suo Esercito, sia una componente fondamentale per la messa in sicurezza del fianco sud della NATO. Tuttavia, le capacità dell'Italia sono importanti anche per la stabilità dell'Europa intera. L'Alleanza ha bisogno delle capacità e delle unità dell'Esercito Italiano per condividerne le esperienze e le abilità in esercitazioni multinazionali in Centro e Nord Europa, così da incrementare la complessiva interoperabilità e dare un'ulteriore prova dell'unità dell'Alleanza. Come parte integrante della NATO, l'Italia è attivamente inserita nell'attuale contesto di sicurezza e svolge un ruolo primario nella sicurezza europea. Ma tutto ciò non è né gratuito né semplice.



an security.

But this isn't free or easy.

Adequate resources are indispensable to being a viable force and reliable Ally. A capable, modern Army needs heavy and light forces as well as critical enabling capabilities to cope with the full range of current and potential threats. Clearly, no Army, including the US Army, can do anything by itself. Nobody loves airpower or Special Forces as much as a Soldier on the ground and we will spare no effort to ensure US Army and Allied land forces and capabilities are valued members of a joint team.

But nearly every person in the world lives on the land. So nations need their land forces to be ready, trained, equipped, and well-led if we are to protect populations and critical infrastructure, and prevent conflict with training and engagements in potential trouble areas.

Strong defense begins at home and requires the means to meet the strategic commitment to common defense, deterrence and assurance. This includes each Nation living up to its commitment to spend at least 2% of its GDP on defence. I hope that the Italian People will continue to demand and resource a modern, capable Army that is able to meet all of its requirements.

In my previous role as Commander of Allied Land Command, I worked on a daily basis with high-quality, professional Italian Army Officers and Non-Commissioned Officers, exceptionally intelligent Officers such as Colonel Maurizio Gulotta who was our G1, and Colonel Claudio Minghetti, my Executive Officer and Strategic Advisor. I have also served with well-trained and experienced Italian Army units on operations in Iraq and Afghanistan and in many exercises. Clearly the Italian Army is effective and professional. I would also highlight the quality and effectiveness of the NATO Rapid Deployable Corps-Italy in Solbiate Olona. This innovative and forward-leaning multinational Corps HQ, a part of the NATO Force Structure, was the first to make the transition to a

È indispensabile disporre di risorse adeguate per essere una forza valida e un Alleato affidabile. Un Esercito efficiente e moderno ha bisogno sia di forze pesanti che leggere, ma anche di quelle capacità utili a far fronte all'ampio spettro delle minacce, attuali e potenziali. È chiaro che nessun Esercito, incluso quello statunitense, può fare da solo. Nessuno ama la potenza aerea o le Forze Speciali quanto un soldato sul terreno, e faremo di tutto per assicurare che l'Esercito USA e le forze e le capacità terrestri alleate siano a pieno titolo membri di un *team* interforze.

Dal momento che quasi tutti noi viviamo sulla terraferma, le Nazioni necessitano di forze terrestri pronte, addestrate, equipaggiate e ben guidate nel caso in cui si debbano proteggere popolazioni e infrastrutture critiche, oltre che prevenire conflitti, grazie ad addestramenti e ingaggi in zone potenzialmente difficili.

Una difesa efficace inizia a casa e richiede i mezzi necessari per soddisfare gli impegni strategici di difesa, deterrenza e sicurezza comuni. Ciò implica che ogni Nazione, per essere all'altezza degli impegni presi, dovrebbe



Un VBM 8x8 "Freccia"

be destinare almeno il 2% del PIL alla Difesa. Mi auguro che il Popolo italiano continuerà a volere e a finanziare un Esercito moderno ed efficiente in grado di rispettare gli impegni assunti.

Durante il mio precedente incarico, in qualità di Comandante dell'*Allied Land Command* (LANDCOM), ho lavorato quotidianamente con Ufficiali e Sottufficiali dell'Esercito Italiano, professionali e di alto livello come il Colonnello Maurizio Gulotta, nostro G1, e il Colonnello Claudio Minghetti, mio *Executive Officer* e Consigliere Strategico. Ho anche prestato servizio, in Iraq e in Afghanistan e nel corso di numerose esercitazioni, con unità italiane ben addestrate ed esperte. Non vi è alcun dubbio che l'Esercito Italiano sia efficace e professionale.

Vorrei anche sottolineare la qualità e l'efficacia del NATO *Rapid Deployable Corps - Italy* di Solbiate Olona. Questo innovativo e avanzato Comando di Corpo multinazionale, parte della struttura militare della Forza NATO, è stato il primo a convergere nel *Joint-capable Task Force HQ*, pronto a guidare piccole Operazioni interforze, un requisito fondamentale che vede la sua origine nel *Summit* di Lisbona del 2010.

Comandato da uno dei più apprezzati strateghi europei, il Generale di Corpo d'Armata Claudio Graziano, l'Esercito Italiano ha continuato a fornire il suo fondamentale contributo alla sicurezza europea. Il Generale Graziano ha sempre evidenziato l'impegno dell'Italia nell'assolvere i suoi obblighi nei confronti dell'Alleanza e della Coalizione, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo. Per il futuro, sono assolutamente sicuro che la stretta cooperazione fra l'Esercito Italiano e lo *U.S. Army Europe* continuerà, con esercitazioni e attività addestrative per tutto l'anno.

Il contributo reso alla NATO e allo *U.S. European Command* (EUCOM) dall'USAREUR, per conto dell'Esercito statunitense, è descritto perfettamente da ciò che chiamiamo "*Strong Europe*" che deriva dal motto dell'Esercito "*Army Strong*".

Il concetto di "*Strong Europe*" include vari fattori, da una parte i rapporti fiduciari con i nostri Alleati e con le Nazioni ospitanti volti a garantire l'accesso alle forze statunitensi proiettate dagli Stati Uniti Continentali (CONUS), dall'altra la presenza di forze approntate in grado di interoperare con i nostri alleati, di centri di formazione di prim'ordine interconnessi con quelli dei nostri alleati, di infrastrutture e capacità logistiche, di difese mis-

Joint-capable Task Force HQ, ready to lead Small Joint Operations, a key requirement coming out of the Lisbon Summit of 2010.

Led by one of the most respected strategic thinkers in Europe, Lieutenant

General Graziano, the Italian Army has continued to fulfill its role as a major contributor to European security. General Graziano has always put great emphasis on the Italian Army meeting its Alliance and Coalition obligations, with quality as well as quantity. For the future, I have great confidence in continued strong cooperation between the Italian Army and U.S. Army Europe as we continue to exercise and train throughout the year. USAREUR's contribution to NATO and US European Command (EUCOM), on behalf of the US Army, is best described by what we call "Strong Europe", which is a derivative from the Army motto of "Army Strong".

"Strong Europe" is a framework which includes: relationships with our Allies and Host nations based on trust that assure access for US forces projected from the Continental US (CONUS); ready forces that are interoperable with our Allies; world-class training centers connected to those of our Allies; logistical infrastructure and capability; air and

ballistic missile defense over eastern Europe ... in short, "Strong Europe" is what enables the US to have "early entry" instead of having to conduct "forcible entry" and which enables and supports our great Alliance and partners across the full range of security requirements and opportunities.

But when "early entry" is not possible, then "Strong Europe" means that we are also prepared to be a part of any Joint Forced Entry if/when required ... this is a critical capability that the US and Italy and the rest of the Alliance must have and which we will continue to train throughout the next year.

USAREUR's contribution to the success of our Alliance will be based on three enduring pillars: leader development, readiness, and enabling the allian-

silistiche, balistiche e aeree lungo l'Europa orientale ... in breve, "Strong Europe" è ciò che consente agli Stati Uniti di avere una "forza pre-posizionata", invece di dover ricorrere a un "ingresso forzato". Tutti questi fattori, che soddisfano l'intera gamma di requisiti e di opportunità in ambito sicurezza, favoriscono e supportano la nostra grande Alleanza e i suoi *partner*. Ma quando il "pre-posizionamento" non è possibile, allora "Strong Europe" significa che siamo anche preparati a essere parte di un qualsiasi intervento forzato Interforze, se/quando necessario ... questa è una capacità essenziale che gli Stati Uniti, l'Italia e il resto dell'Alleanza devono avere e che continueremo a implementare.

Il contributo dell'USAREUR al successo della nostra Alleanza si baserà su tre pilastri: formazione dei *leader*, prontezza, creazione di quelle condizioni necessarie all'Alleanza e ai nostri *partner*.

Una *leadership* positiva e adattiva può risolvere qualsiasi problema e portare a termine qualsiasi missione. Infatti il Concetto Operativo dell'Esercito statunitense si basa su *leader* adattivi a ogni livello. Credo che l'USAREUR sia, per l'Esercito USA, il luogo migliore per poter sviluppare le capacità di *leadership*. I nostri giovani Comandanti hanno la possibilità di svolgere missioni con soldati e *leader* civili provenienti da oltre 50 Nazioni, spesso in operazioni distribuite, dove un Capitano o un Sergente possono essere la persona più alta in grado sul posto e trovarsi a interagire con Ambasciatori, Vertici dell'Esercito e altre figure di spicco. Questa esperienza, pienamente supportata dal sistema di istruzione per i Sottufficiali dell'Esercito e dai nostri programmi istituzionali per la formazione dei Comandanti, farà in modo che l'USAREUR continui a formare figure di vertice adattive. Questa enfasi sulla formazione dei *leader* garantirà, inoltre, un ambiente formativo in cui uomini e donne potranno sentirsi valorizzati, formati e fiduciosi nei loro commilitoni.

Il motivo per cui siamo pre-posizionati in Europa è per essere pronti ad effettuare ogni tipo di missione. Nonostante costituisca solo il 5% del personale dell'Esercito, l'USAREUR opera o è coinvolto a livello strategico molto più di quanto non lo sia il resto dell'Esercito statunitense. Penso che l'USAREUR sia un'ottima occasione per l'Esercito USA e per la mia Nazione.

Insieme ai nostri colleghi delle unità interforze, siamo la manifestazione dell'impegno dell'America nei confronti dell'Alleanza e dei nostri *partner*. In questo momento i nostri impareggiabili Operatori logistici, gli Ingegneri, il Personale medico dell'Esercito, gli Aviatori, gli Addetti alle comunicazioni, i Paracadutisti, i Cavalieri, gli Artiglieri, gli Artiglieri controaerei, i Professionisti dell'*Intelligence* e gli altri Soldati dell'USAREUR sono coinvolti in tutta Europa e in gran parte dell'Africa nel predisporre Teatri, garantirvi l'accesso, ed essere di supporto ai numerosi Comandanti.

Gli Ufficiali e i Sottufficiali provenienti dai Centri di addestramento di Grafenwoehr e di Hohenfels, strutture indispensabili agli sforzi strategici degli Stati Uniti in Europa, sono in contatto continuo con decine di Nazioni, contribuendo ad accrescerne le capacità.

Una parte importante della Prontezza in Europa è costituita dall'integrazione e dall'impiego delle capacità della Riserva. L'USAREUR rappresenta una vetrina per come utilizzare le enormi capacità della Riserva USA e della Guardia Nazionale dell'Esercito. I Riservisti svolgono compiti essenziali in tutta Europa, in particolare negli Affari Civili e nella Logistica, e auspico di implementarne l'utilizzo anche qui. Allo stesso modo, i Programmi Statali di Partenariato della Guardia Nazionale forniscono un prezioso supporto ai nostri alleati e *partner* e, attraverso l'Alleanza, accrescono notevolmente la portata dell'Esercito statunitense in Europa. Continueremo con questo slancio cercando luoghi nei quali poterlo estendere.

Le infrastrutture e le installazioni di prim'ordine dell'USAREUR, accuratamente progettate e gestite durante la riduzione dello spiegamento dell'Esercito USA negli ultimi 20 anni, danno all'Esercito una piattaforma che consente una proiezione della potenza, insieme a un'agilità strategica e operativa ... opzioni a disposizione della nostra *leadership* nazionale che solo l'USAREUR può fornire. Al momento, ritengo che noi, l'Alleanza, ci troviamo nella "Fase Zero", pronti a predisporre Teatri, qualunque essi siano. L'estate scorsa, "Strong Europe" ha reso possibile l'arrivo, l'integrazione e l'impiego della *Regionally Aligned Force* dell'Esercito USA (RAF). La RAF è un nuovo concetto

ce and our partners.

Positive, adaptive leadership can solve any problem and accomplish any mission and the US Army's Operating Concept is based on adaptive leaders at every level. I believe that USAREUR is the best leadership laboratory for the US Army. Our young leaders have the opportunity to conduct missions with Soldiers and civilian leaders from more than 50 nations, often in distributed operations where a captain or sergeant may be the senior person on site and they are interacting with ambassadors and army chiefs and other leaders. This experience, along with full support of the Army's NCO education system and every other facet of our institutional leader development programs, will ensure that USAREUR continues to produce adaptive leaders for the Army. This emphasis on leader development will also ensure that we have an environment in our formations where every man and woman feels valued, empowered, and confident in their fellow soldiers.

Readiness to perform any mission is why we are forward stationed in Europe.

Though we make up only 5% of the Army's manpower, USAREUR touches or is involved in most of what the US Army delivers in terms of strategic effect.

I think USAREUR is a bargain for the US Army and for my Nation.

Along with our joint team mates, we are the manifestation of America's commitment to the Alliance and our Partners. Our incomparable Logisticians, Engineers, Army Health Care providers, Aviators, Communicators, Paratroopers, Cavalrymen, Artillerymen, Air Defenders, Intelligence professionals, and Soldiers from every other part of USAREUR are involved all over Europe and much of Africa right now, setting the theater, ensuring access, and supporting multiple combatant commanders.

Officers and NCO's from the Training Centers at Grafenwoehr and Hohenfels, invaluable assets for US strategic efforts in Europe, are touching and helping to grow capability in literally dozens of nations every week.



Una pattuglia mista italo-statunitense in Afghanistan

che ha già dimostrato la sua valenza, con il tempestivo spiegamento di un *Brigade Combat Team* corazzato della 1^a Divisione di cavalleria di Fort Hood (Texas), la scorsa estate nei Paesi Baltici e in Polonia, nell'ambito dell'Operazione "Atlantic Resolve". Questo nuovo concetto si è rivelato essere più maturo e sofisticato, rispetto a quanto previsto inizialmente, e noi abbiamo imparato molto da questo primo intervento. Il prossimo avrà inizio nel mese di marzo con l'arrivo di un altro *Brigade Combat Team* corazzato, di battaglioni dell'Aviazione dell'Esercito, e di un Posto di Comando Avanzato di una Divisione di Fanteria meccanizzata.

La NATO è l'Alleanza che, nella storia, ha riscosso il maggior successo a livello globale. Nel corso dei suoi 65 anni, è riuscita ad adattarsi alle mutevoli condizioni di sicurezza nel mondo. Gli esiti del *Summit* in Galles hanno dimostrato l'unità e il peso della nostra grande Alleanza. Una determinazione volta a rassicurare i nostri alleati maggiormente soggetti alle intimidazioni e alle minacce provenienti dalla Russia, con il tangibile adattamento della NATO, sia a livello di struttura di Comando che di struttura della Forza, al *Readiness Action Plan*, inclusa la *Task Force* Interforze a elevata prontezza di impiego (VJTF). Tutti fattori volti a garantire sicurezza e stabilità collettive in Europa, e che continuano a sottolineare l'importanza dell'Alleanza e la sua azione di deterrenza.

Analogamente, anche l'USAREUR si è adattato all'Alleanza, e mi entusiasma il potenziale rappresentato dalla stretta cooperazione tra noi e il LANDCOM in attività addestrative, operative e relazionali, volte a rafforzare la NATO sia a livello di struttura della Forza che di Struttura di Comando. Non vedo l'ora di poter lavorare con il Generale di Corpo d'Armata Nicholson e con la squadra del LANDCOM per far sì che le forze di terra NATO rimangano le più efficaci e interoperabili al mondo.

Analogamente, e al fine di aiutare me e il mio Comando a conservare un'ottica onnicomprensiva degli interessi strategici in Europa, inclusa una migliore comprensione dell'Unione Europea e dell'OSCE, chiedo ad alcuni dei nostri alleati, Italia inclusa, di inviare Ufficiali e Sottufficiali presso il nostro *staff*. E non intendo semplici Ufficiali di collegamento, ma veri e propri Ufficiali e Sottufficiali di *staff* che diventerebbero parte integrante della nostra squadra, qui all'USAREUR.

La nomina presso lo *U.S. Army - Europe*, la scorsa estate, di un Capo di Stato Maggiore per la prima volta non americano, Generale di Brigata Mark Laubenthal, dell'Esercito tedesco, è stata una mossa coraggiosa e innovativa del mio predecessore, Generale di Corpo d'Armata Don Campbell. Tale mossa è stata immediatamente supportata dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito statunitense, Generale Ray Odierno, e ha aperto le porte a ulteriori innovazioni. Al momento il mio assistente militare è un Tenente Colonnello tedesco, e l'arrivo di un Maggiore britannico è previsto per la prossima primavera. Mi auguro di avere un Ufficiale anche da parte di Italia, Polonia, Spagna, Danimarca, Francia e Canada nei mesi a venire.

Auspicio, inoltre, che l'Esercito Italiano accolga la nostra offerta di inviare un Ufficiale superiore nel nostro Comando a Wiesbaden, in Germania, al fine di arricchire la nostra interoperabilità e rafforzare ulteriormente la nostra *partnership*.

La nostra grande Alleanza ha costantemente mantenuto il suo fine primario ... Articolo 5 ... difesa collettiva ... un attacco a uno di noi è un attacco a tutti. Lo *U.S. Army - Europe* continuerà a essere pronto, affidabile e in posizione avanzata a garanzia di quella difesa collettiva. Siamo qui da 65 anni, facendo proprio questo, e continueremo a essere preparati per vincere in un mondo complesso.

Army Strong! Strong Europe!

Visitate la nostra pagina web su www.eur.army.mil.

Esercito Forte! Forte Europa!

**Generale di Corpo d'Armata, Comandante Generale U.S. Army - Europe*



A critical part of Readiness in Europe is the integration and employment of Reserve Component Capabilities. USAREUR has been a show case for how to use the enormous capabilities of the US Army Reserve and the Army National Guard. Reservists perform critical tasks across Europe, especially in Civil Affairs and Logistics, and I look forward to expanding that here. Likewise, the State Partnership Programs of the National Guard provide invaluable support to our Allies and Partners and dramatically extend the reach of US Army Europe across the Alliance. We will continue that momentum and look for places where we can expand it.

The world class facilities and installations here in USAREUR, so carefully designed and managed during the reduction of the US Army's footprint over the past 20 years, give the Army a platform that enables power projection and strategic and operational agility ... options for our national leadership that only USAREUR can provide.

I believe that we, the Alliance, are in "Phase Zero" now, setting the theater for whatever may be required. This past summer, "Strong Europe" enabled the arrival and integration and employment of the US Army's Regionally Aligned Force (RAF). RAF is a new concept that has already demonstrated its value, with the very timely deployment of an Armored Brigade Combat Team from the First Cavalry Division from Fort Hood, Texas this past summer to the Baltics and Poland as part of OPN ATLANTIC RESOLVE.

This new concept is more mature and sophisticated than some might have predicted when it was introduced and we learned a lot from this first iteration. The next iteration will begin in March with the arrival of another Armo-

tential of very close cooperation with Allied Land Command (LANDCOM) in training, operations, building relationship, and enabling the NATO Force Structure and Command Structure. I look forward to working with LTG Nicholson and the LANDCOM team to ensure that NATO's land forces remain the most effective and interoperable in the World.

In that vein and in order to help me and my Headquarters maintain a comprehensive view of the strategic interests in Europe, to include better understanding of the European Union and the OSCE, I am asking some of our Allies, to include Italy, to provide Officers and NCO's to our Staff, not just LNO's but actual Staff Officers and NCO's who would be part of our Team here, as an integral part of USAREUR.

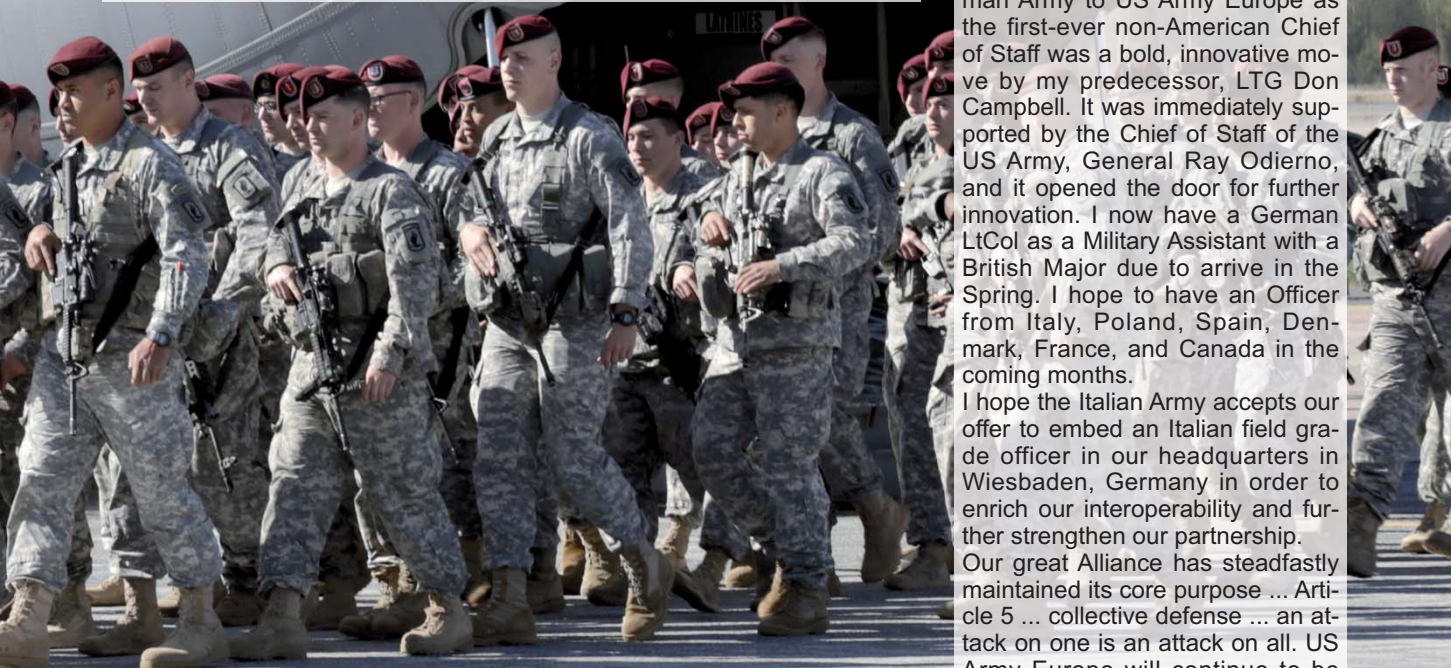
The arrival this past summer of BGen Mark Laubenthal of the German Army to US Army Europe as the first-ever non-American Chief of Staff was a bold, innovative move by my predecessor, LTG Don Campbell. It was immediately supported by the Chief of Staff of the US Army, General Ray Odierno, and it opened the door for further innovation. I now have a German LtCol as a Military Assistant with a British Major due to arrive in the Spring. I hope to have an Officer from Italy, Poland, Spain, Denmark, France, and Canada in the coming months.

I hope the Italian Army accepts our offer to embed an Italian field grade officer in our headquarters in Wiesbaden, Germany in order to enrich our interoperability and further strengthen our partnership.

Our great Alliance has steadfastly maintained its core purpose ... Article 5 ... collective defense ... an attack on one is an attack on all. US Army Europe will continue to be ready, reliable, and forward-stationed to underwrite that guarantee of collective defense. We've been here for 65 years doing just that and we will continue to be prepared to win in a complex world.

Army Strong! Strong Europe!
Check out our webpage at:
www.eur.army.mil
Army Strong! Strong Europe!

**LTG, Commanding General
US Army - Europe*



red Brigade Combat Team, Aviation Battalions, and a Mechanized Infantry Division Forward Command Post.

NATO is the most successful alliance in the history of the world. It has managed to adapt to changing security conditions around the world during the 65 years of its existence. The results of the Wales Summit demonstrate the unity and relevance of our great Alliance. A determination to assure our Allies closest to intimidation or threats from Russia and tangible adaptation of NATO's command structure and force structure under the Readiness Action Plan (RAP), and including the very high readiness joint task force (VJTF), all point toward continued relevance, deterrence, and collective security and stability in Europe.

USAREUR has likewise adapted to the Alliance and I'm excited about the po-